VERIFICA

Verifica di fine parte IV · Infinitiva, interrogative, periodo ipotetico, gerundio

Tempo indicativo: 100 minuti · Punteggio totale: 100 punti

Latino 2 · Parte IV · Infinitiva, interrogative, periodo ipotetico, gerundio · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte IV · pagine 487–490 del volume completo · estratto per lo studio

La verifica riguarda i capitoli 13–16: la proposizione infinitiva e il nominativo con l'infinito, l'interrogativa indiretta e la consecutio temporum completa, il periodo ipotetico, le condizionali e le comparative, il gerundio, il gerundivo, la perifrastica passiva e il supino, i riquadri di civiltà e la formazione delle parole. Puoi usare il vocabolario solo nella sezione 5. Il punteggio di ogni sezione è indicato accanto al titolo.

1 · Morfologia (20 punti)

A. Analizza le forme (modo, tempo, persona, numero, diatesi e lemma; per gerundi, gerundivi, supini e participi anche caso, genere e numero se ci sono). Se una forma è ambigua, basta un'analisi corretta. 1 punto ciascuna.

1. *venturos esse*
2. *dicendi*
3. *videtur*
4. *legendam*
5. *auditu*
6. *facturus sit*
7. *venisses*
8. *eundum*
9. *laudatum iri*
10. *hortandi*

B. Scrivi la forma richiesta. 2 punti ciascuna.

11. infinito perfetto passivo, accusativo femminile singolare, di *capio*
12. gerundivo, accusativo femminile plurale, di *defendo*
13. supino in -u di *dico*
14. perifrastica attiva, congiuntivo presente, 3ª persona plurale maschile, di *ago*
15. perifrastica passiva, indicativo imperfetto, 3ª persona singolare femminile, di *lego*

2 · Completamento (10 punti)

Completa seguendo le indicazioni tra parentesi, poi traduci. 2 punti ciascuna frase.

1. *Scio Marc*_____ *Romae esse.* (soggetto dell'infinitiva)
2. *Nesciebam ubi Lucius habit*_____. (interrogativa indiretta, contemporaneità)
3. *Si Quintus adfuisset, laeti fu*_____. (periodo ipotetico di III tipo, irrealtà nel passato, 1ª plurale)
4. *Lucius Ostiam venit ad naves par*_____. (costruzione del gerundivo)
5. *Nobis domum red*_____ *est.* (perifrastica passiva impersonale)

3 · Analisi del periodo (20 punti)

Metti tra parentesi le proposizioni, indica per ciascuna il tipo, l'introduttore, il modo e il rapporto di tempo; riconosci infiniti, gerundi, gerundivi e supini, poi traduci. 4 punti ciascun periodo.

1. *Quintus negavit se scire quo Lucius isset.*
2. *Si hostes flumen transissent, Caesari castra movenda fuissent.* (*castra moveo* «spostare l'accampamento»)
3. *Marcus Lucium rogavit utrum Romae mansurus esset an in Graeciam navigaturus.*
4. *Legati ad Caesarem venerunt pacem petitum, quasi bellum iam confectum esset.* (*conficio, -is, confeci, confectum, -ere* «concludere»)
5. *Galileus dicebatur perspicillum construxisse ut lunam et stellas observaret.* (*perspicillum, -i* n. «cannocchiale»)

4 · Lessico e civiltà (10 punti)

Rispondi in 2–4 righe. 2 punti ciascuna domanda.

1. Che cos'era lo stoicismo, da dove prende il nome e che cosa insegnava sul bene e sul male? Chi fu Seneca?
2. Che cosa sono le *Naturales quaestiones*? Di quali fenomeni parlano, e che cosa pensava Seneca del progresso delle conoscenze?
3. Come arrivava l'acqua a Roma attraverso un acquedotto (spiega *specus*, *arcuationes*, *castellum aquae*)? Chi era Frontino, e che cosa scrisse?
4. In quale lingua e in quali anni Galileo, Newton e Linneo pubblicarono le opere ricordate nel capitolo 16? Che cos'è la nomenclatura binomia?

5. Da quale parola latina vengono «censimento», «questione», «condizione», «dividendo» e «agenda»? Spiega come si è formata ciascuna.

5 · Comprensione e traduzione (30 punti)

Testo d'autore, senza adattamenti: Cornelio Nepote, *Hannibal* 9, 1 – 10, 1. Dopo la sconfitta del re Antioco di Siria, presso il quale si era rifugiato, Annibale teme che i Romani pretendano la sua consegna e cerca un nuovo rifugio; si ferma per qualche tempo a Gortina, nell'isola di Creta. Rispondi alle domande prima di tradurre (2 punti ciascuna), poi traduci il brano (24 punti).

Antiocho fugato verens, ne dederetur, quod sine dubio accidisset, si sui fecisset potestatem, Cretam ad Gortynios venit, ut ibi, quo se conferret, consideraret. Vidit autem vir omnium callidissimus in magno se fore periculo, nisi quid providisset, propter avaritiam Cretensium. Magnam enim secum pecuniam portabat, de qua sciebat exisse famam. Itaque capit tale consilium. Amphoras complures complet plumbo, summas operit auro et argento. Has praesentibus principibus deponit in templo Dianae, simulans se suas fortunas illorum fidei credere. His in errorem inductis statuas aeneas, quas secum portabat, omni sua pecunia complet easque in propatulo domi abicit. Gortynii templum magna cura custodiunt non tam a ceteris quam ab Hannibale, ne ille inscientibus iis tolleret secumque duceret. Sic conservatis suis rebus Poenus illusis Cretensibus omnibus ad Prusiam in Pontum pervenit.

Glossario: *fugo, -as* «mettere in fuga»; *vereor, -eris, veritus sum, vereri* «temere»; *dedo, -is, dedidi, deditum, -ere* «consegnare»; *sui facere potestatem* «mettersi nelle mani (di qualcuno), lasciarsi prendere»; *Creta, -ae* f. «Creta»; *Gortynii, -orum* m. plur. «gli abitanti di Gortina»; *se conferre* «rifugiarsi»; *considero, -as* «riflettere»; *callidus, -a, -um* «astuto»; *fore = futurum esse*; *nisi quid providisset* «se non avesse preso qualche precauzione»; *avaritia, -ae* f. «avidità»; *Cretenses, -ium* m. plur. «i Cretesi»; *exeo* «uscire» (*exisse famam* «che se ne era sparsa la voce»); *amphora, -ae* f. «anfora»; *compleo, -es, complevi, completum, -ere* + abl. «riempire di»; *plumbum, -i* n. «piombo»; *summas* (sottinteso *amphoras*) «la parte superiore delle anfore»; *operio, -is, operui, opertum, -ire* «coprire»; *princeps, -ipis* m. «cittadino eminente»; *depono, -is* «depositare»; *Diana, -ae* f. «Diana»; *simulo, -as* «fingere»; *fortunae, -arum* f. plur. «beni, ricchezze»; *fides, -ei* f. «lealtà»; *credo* + dat. «affidare a»; *error, -oris* m. «errore, inganno»; *induco, -is, induxi, inductum, -ere* «indurre»; *aeneus, -a, -um* «di bronzo»; *in propatulo domi* «nel cortile aperto della casa»; *abicio, -is, abieci, abiectum, -ere* «gettare»; *custodio, -is* «sorvegliare»; *insciens, -entis* «che non sa»; *tollo, -is, sustuli, sublatum, -ere* «portare via»; *Poenus, -i* m. «il Cartaginese»; *illudo, -is, illusi, illusum, -ere* «ingannare»; *Prusias, -ae* m. «Prusia», re di Bitinia; *Pontus, -i* m. «il Ponto», cioè le regioni sul Mar Nero.

1. Perché Annibale va a Creta, e di che cosa ha paura una volta arrivato?

2. Che cosa fa con le anfore e che cosa con le statue di bronzo? A che cosa serve il suo inganno?

3. Che cosa fanno i Gortinii, e come finisce la storia?

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti)

1. «Lucio disse che sarebbe tornato a Roma il giorno dopo.» (*postridie* «il giorno dopo») (3 punti)
2. «Se Marco fosse qui, gli chiederei che cosa abbia letto.» (3 punti)
3. «I soldati dovevano attraversare il fiume per attaccare i nemici.» (usa la perifrastica passiva e la costruzione del gerundivo; *oppugno, -as* «attaccare») (4 punti)

Soluzioni

1 · Morfologia (20 punti). A (1 punto ciascuna): 1) *venturos esse* infinito futuro attivo di *venio*, accusativo maschile plurale «che verranno»; 2) *dicendi* gerundio genitivo di *dico* «di dire» (oppure gerundivo, genitivo maschile o neutro singolare o nominativo maschile plurale); 3) *videtur* indicativo presente passivo, 3ª singolare, di *video*: «è visto», nella costruzione personale «sembra»; 4) *legendam* gerundivo, accusativo femminile singolare, di *lego* «da leggere»; 5) *auditu* supino in -u di *audio* «a udirsi»; 6) *facturus sit* perifrastica attiva, congiuntivo presente, 3ª singolare maschile, di *facio*: posteriorità dopo un tempo principale; 7) *venisses* congiuntivo piuccheperfetto attivo, 2ª singolare, di *venio*; 8) *eundum* gerundivo neutro singolare di *eo*, usato nella perifrastica impersonale (*eundum est* «bisogna andare»); oppure gerundio accusativo (*ad eundum*); 9) *laudatum iri* infinito futuro passivo di *laudo* «che sarà lodato»; 10) *hortandi* gerundio genitivo del deponente *hortor* «di esortare» (oppure gerundivo, con valore passivo). B (2 punti ciascuna): 11) *captam esse*; 12) *defendendas*; 13) *dictu*; 14) *acturi sint*; 15) *legenda erat*.

2 · Completamento (10 punti, 2 per frase). 1) *Marcum*: «So che Marco è a Roma» (soggetto dell'infinitiva in accusativo). 2) *habitaret*: «Non sapevo dove abitasse Lucio» (congiuntivo imperfetto dopo un tempo storico). 3) *fuissemus*: «Se Quinto fosse stato presente, saremmo stati contenti». 4) *parandas*: «Lucio venne a Ostia per preparare le navi». 5) *redeundum*: «Dobbiamo tornare a casa». (1 punto per la forma, 1 per la traduzione.)

3 · Analisi del periodo (20 punti, 4 per periodo). 1) *Quintus negavit* [*se scire* [*quo Lucius isset*]]. Principale *Quintus negavit*; infinitiva oggettiva *se scire*, contemporaneità, *se* riflessivo (Quinto); interrogativa indiretta *quo … isset*, congiuntivo piuccheperfetto, anteriorità: dipende da *scire*, che prende il tempo da *negavit*, tempo storico. «Quinto disse di non sapere dove fosse andato Lucio.» 2) [*Si hostes flumen transissent*], *Caesari castra movenda fuissent*. Periodo ipotetico di III tipo, irrealtà nel passato: protasi con *si* e il congiuntivo piuccheperfetto; apodosi con la perifrastica passiva al congiuntivo piuccheperfetto, *Caesari* dativo d'agente. «Se i nemici avessero attraversato il fiume, Cesare avrebbe dovuto spostare l'accampamento.» 3) *Marcus Lucium rogavit* [*utrum Romae mansurus esset an in Graeciam navigaturus*]. Principale *Marcus … rogavit*; interrogativa indiretta disgiuntiva (*utrum … an*), perifrastica attiva al congiuntivo imperfetto (*esset* sottinteso nel secondo membro), posteriorità dopo un tempo storico; *Romae* locativo. «Marco chiese a Lucio se sarebbe rimasto a Roma o sarebbe partito per la Grecia.» 4) *Legati ad Caesarem venerunt pacem petitum*, [*quasi bellum iam confectum esset*]. Principale *Legati … venerunt*; *petitum* supino in -um dopo un verbo di movimento, con l'oggetto *pacem*, fine; comparativa ipotetica con *quasi* e il congiuntivo piuccheperfetto passivo, anteriorità dopo un tempo storico. «Gli ambasciatori vennero da Cesare a chiedere la pace, come se la guerra fosse già finita.» 5) *Galileus dicebatur perspicillum construxisse* [*ut lunam et stellas observaret*]. Principale *Galileus dicebatur … construxisse*: costruzione personale (nominativo con l'infinito), infinito perfetto, anteriorità; finale con *ut* e il congiuntivo imperfetto: dipende dall'infinito *construxisse*, che prende il tempo da *dicebatur*, tempo storico (capitolo 14). «Si diceva che Galileo avesse costruito un cannocchiale per osservare la luna e le stelle.»

4 · Lessico e civiltà (10 punti, 2 per domanda). 1) Lo stoicismo è la scuola filosofica fondata ad Atene intorno al 300 a.C. da Zenone di Cizio, che insegnava sotto la Stoà Pecile, il «portico dipinto»: insegnava che l'unico bene è la virtù e l'unico male il vizio, mentre ricchezza, salute e fama sono indifferenti. Seneca, nato a Cordova alla fine del I secolo a.C., fu il precettore e poi il consigliere di Nerone e scrisse fra l'altro le *Epistulae morales ad Lucilium*; nel 65 d.C., accusato di aver partecipato alla congiura di

Pisone, fu costretto a darsi la morte. 2) Sono un'opera di Seneca, dedicata a Lucilio negli ultimi anni della sua vita, sui fenomeni della natura: luci del cielo e arcobaleno, fulmini e tuoni, acque, piena del Nilo, nubi, venti, terremoti, comete. Seneca era fiducioso: i posteri si sarebbero meravigliati che gli uomini del suo tempo ignorassero cose così evidenti. 3) L'acqua scorreva per gravità in un canale in muratura coperto, lo *specus*, con una pendenza lieve e costante, per lo più sotto terra; nelle valli il canale era sostenuto da file di archi, le *arcuationes*; in città arrivava a un serbatoio di distribuzione, il *castellum aquae*, da cui tubi di piombo la portavano a fontane, terme e case. Frontino, nominato *curator aquarum* da Nerva nel 97 d.C., scrisse il *De aquaeductu*, sulla storia, i percorsi e le portate degli acquedotti di Roma. 4) Tutte in latino: Galileo il *Sidereus Nuncius* nel 1610, Newton i *Philosophiae Naturalis Principia Mathematica* nel 1687, Linneo il *Systema naturae* nel 1735 e le *Species plantarum* nel 1753. La nomenclatura binomia dà a ogni specie un nome latino di due parole, il genere e la specie (*Homo sapiens*). 5) «censimento» ← *censeo* «valutare» (il censo dei cittadini fatto dai censori); «questione» ← *quaestio* «ricerca», da *quaero* «cercare, chiedere»; «condizione» ← *condicio* «accordo, patto», da *condico* «stabilire insieme» (non da *condo*); «dividendo» ← *dividendus* «che deve essere diviso», gerundivo di *divido*; «agenda» ← *agenda* «cose da fare», gerundivo neutro plurale di *ago*.

5 · Comprensione e traduzione (30 punti). Domande (2 punti ciascuna): 1) Dopo la sconfitta di Antioco teme di essere consegnato ai Romani, e va a Creta per decidere con calma dove rifugiarsi; ma lì teme l'avidità dei Cretesi, perché porta con sé molto denaro e sa che se ne è sparsa la voce. 2) Riempie di piombo parecchie anfore e ne copre la parte superiore con oro e argento, poi le deposita nel tempio di Diana davanti ai cittadini più importanti, fingendo di affidare loro i suoi beni; il suo vero denaro lo nasconde dentro statue di bronzo, che lascia nel cortile di casa. Così i Cretesi credono che il tesoro sia nel tempio. 3) I Gortinii sorvegliano con grande cura il tempio, soprattutto per impedire che Annibale si riprenda il denaro; Annibale invece parte con le statue, salvando i suoi beni, e giunge presso il re Prusia. Traduzione (24 punti): «Dopo che Antioco fu messo in fuga, temendo di essere consegnato (cosa che senza dubbio sarebbe accaduta, se si fosse lasciato prendere), venne a Creta, presso gli abitanti di Gortina, per riflettere lì su dove rifugiarsi. Ma, uomo astutissimo fra tutti, si rese conto che si sarebbe trovato in grande pericolo, se non avesse preso qualche precauzione, a causa dell'avidità dei Cretesi. Portava infatti con sé molto denaro, e sapeva che se ne era sparsa la voce. Perciò prende questa decisione. Riempie di piombo parecchie anfore e ne ricopre la parte superiore d'oro e d'argento. Alla presenza dei cittadini più eminenti le deposita nel tempio di Diana, fingendo di affidare i suoi beni alla loro lealtà. Indotti così in errore costoro, riempie di tutto il suo denaro le statue di bronzo che portava con sé e le getta nel cortile della casa. I Gortinii sorvegliano il tempio con grande cura, non tanto dagli altri quanto da Annibale, perché egli, a loro insaputa, non portasse via (il denaro) e lo prendesse con sé. Così, messi in salvo i suoi beni e ingannati tutti i Cretesi, il Cartaginese giunse presso Prusia, nel Ponto.» Punti chiave: *Antiocho fugato*, *praesentibus principibus* (nominale), *His in errorem inductis*, *inscientibus iis*, *conservatis suis rebus*, *illusis Cretensibus omnibus*: ablativi assoluti; *verens* participio congiunto; *ne dederetur*: completiva dopo un verbo di timore, «di essere consegnato»; *quod … accidisset, si … fecisset*: periodo ipotetico di III tipo, irrealtà nel passato, in una relativa (nesso con *quod* = «cosa che»); *ut … consideraret*: finale; *quo se conferret*: interrogativa indiretta, contemporaneità; *se fore in magno periculo*: infinitiva con l'infinito futuro *fore*; *de qua sciebat exisse famam*: relativa con un'infinitiva; *simulans se … credere*: participio congiunto con un'infinitiva; *quas … portabat*: relativa propria; *ne … tolleret … duceret*: finale negativa; *non tam … quam* «non tanto … quanto»; presente storico in *capit, complet, operit, deponit, abicit, custodiunt*, che si può rendere anche con il passato.

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti). 1) *Lucius dixit se postridie Romam rediturum esse.* (3 punti; infinitiva con l'infinito futuro concordato con *se*; *Romam* accusativo di moto a luogo senza preposi-

zione) 2) *Si Marcus hic esset, eum rogarem quid legisset.* (3 punti; periodo ipotetico di III tipo, irrealtà nel presente; interrogativa indiretta con il piuccheperfetto, anteriorità rispetto a *rogarem*, congiuntivo imperfetto e quindi tempo storico) 3) *Militibus flumen transeundum erat ad hostes oppugnandos.* (4 punti; perifrastica passiva personale con il dativo d'agente *militibus*; finale con la costruzione del gerundivo; accettabili anche *hostium oppugnandorum causa* e *ut hostes oppugnarent*).